



PSR 2014/2020, Mis 19 CLLD LEADER

PSL del GAL BMA

Operazione 7.6.3

“Redazione e adeguamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio”

ALLEGATO A all’invito pubblico

Capitolato speciale per l’affidamento del servizio “Redazione e adeguamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio” Op 7.6.3.

- 1) Riferimenti normativi
- 2) Riservatezza
- 3) Obiettivi del servizio
- 4) Oggetto del capitolato
- 5) Composizione del gruppo di lavoro
- 6) Predisposizione dell’offerta
- 7) Importo a base di gara
- 8) Criteri di ammissibilità e di aggiudicazione
- 9) Affidamento del servizio e durata dell’incarico
- 10) Scadenze per l’espletamento del servizio
- 11) Condizioni per l’espletamento delle attività
- 12) Subappalto
- 13) Proprietà dei prodotti
- 14) Condizioni di pagamento e penali
- 15) Responsabilità e obblighi
- 16) Cause di risoluzione anticipata
- 17) Recesso
- 18) Spese contrattuali
- 19) Legge applicabile e foro competente

1.) Riferimenti normativi.

- Articoli 65-71, sull'ammissibilità delle spese e stabilità, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- Codice degli appalti e delle concessioni D.Lgs. 18/04/2016 n. 50. In particolare:
 - ✓ Art. 3 Comma 1 par d)3 (definizione amministrazione aggiudicatrice)
 - ✓ Art 3 sss (procedure aperte) e **uuu** (procedure negoziate)
 - ✓ Art 124 Procedura negoziata con previa indizione di gara, art. 135 Criteri di selezione;
- Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2015 n. 50;
- D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- D. Lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".
- PSL del GAL BMA

2.) Riservatezza e trattamento dei dati

Gli elementi e le informazioni acquisite in sede di offerta verranno utilizzati dal GAL Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a r.l. (di seguito GAL BMA) esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione dell'affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza del trattamento dei dati e impegnandosi a considerare riservati e confidenziali i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere riguardanti gli offerenti.

3.) Obiettivi del servizio

L'integrazione dei **due Manuali** realizzati dal GAL BMA nel corso della precedente programmazione LEADER (con riferimento anche al primo Manuale "*Tipologie e Tipicità dell'abitare e del costruire nel Monferrato Astigiano*" realizzato per LEADER+, che ha stabilito l'indirizzo metodologico) è necessaria per accogliere nella metodologia di analisi e nelle indicazioni fornite per gli interventi di recupero degli elementi del paesaggio rurale, di recupero e restauro del patrimonio urbano ed architettonico i 25 Comuni che sono stati inseriti nell'Area GAL per la presente programmazione. L'operazione consentirà altresì di rivedere e adeguare la metodologia utilizzata per i precedenti manuali, per quanto possibile e in considerazione del fatto che essi già le rispettano in grandissima parte, alle Linee Guida proposte a livello di Operazione nel PSL.

I Manuali così integrati dovranno essere accolti come allegato alla normativa vigente dei rispettivi Regolamenti Edilizi da parte dei Comuni di nuovo inserimento in Area GAL, tramite delibera di CC.

Manuale "Il patrimonio naturale del Monferrato Astigiano"

Obiettivi del manuale sono la *conservazione e il miglioramento* della qualità del paesaggio rurale, tramite la elaborazione di uno strumento di analisi/lettura del paesaggio naturale e agrario e di un strumento normativo capace di orientare le scelte per la sua conservazione e valorizzazione. Le metodologie di analisi e di elaborazione "progettuale" verranno estese ai nuovi territori in Area GAL.

Manuale "Tipologie e tipicità dell'abitare e del costruire"

Il principio ispiratore del manuale, che si propone come uno strumento culturale e normativo, è stato quello di **connettere in modo biunivoco le tipologie insediative**, individuate e caratterizzate dal punto di vista storico e morfologico *sia agli elementi strutturali urbani* (strade, piazze e relativi manufatti, quali muraglioni, scalee, ecc), *sia alle tipologie e tipicità architettoniche*, che, mediate dai materiali costruttivi tradizionali, si sono consolidate nell'area in rapporto alla struttura insediativa. Queste ultime sono state a loro volta individuate e definite in relazione alle *caratteristiche specifiche dei singoli elementi costruttivi*.

L'individuazione delle tipologie e delle tipicità dell'abitare e del costruire ha consentito una precisa puntualizzazione di indirizzi normativi sia per gli interventi a livello degli specifici elementi urbani, sia per gli interventi a livello architettonico.

L'integrazione dello Studio-manuale ha come obiettivo quello di estendere la metodologia di analisi e di progettazione ai Comuni di nuova acquisizione in area GAL e ai numerosi nuclei rurali minori, per lo più di origine ottocentesca o dei primi anni del '900, scelti in rapporto alla loro consistenza di vero e proprio nucleo insediativo, dotato delle seguenti caratteristiche:

- *l'essersi consolidato come frazione del capoluogo, oppure*
- *l'essersi dotato di uno o più elementi urbani che denotano la presenza di una collettività organizzata (Chiesa, piazza, ex scuola elementare nel caso di vere e proprie frazioni).*

L'Operazione intende pertanto:

- predisporre uno strumento di lettura delle **tipologie e tipicità** che caratterizzano i Comuni di nuova acquisizione in Area GAL e gli insediamenti rurali minori, e, in funzione di esse, le tipologie e tipicità connesse all'architettura religiosa, civile e rurale del Monferrato, a integrazione del manuale già esistente. Per completare tale operazione con il coinvolgimento dell'intero territorio del GAL e pertanto anche dei borghi già analizzati nei precedenti manuali si richiede la predisposizione (dotata di adeguata mappa) di uno *strumento/scheda di lettura/fruizione di tutti i capoluoghi* in relazione al percorso ottimale di fruizione della loro struttura urbana, degli elementi urbani che la caratterizzano e delle emergenze urbanistiche e architettoniche più significative: l'offerta tecnica dovrà proporre una ipotesi operativa;
- predisporre uno strumento normativo agile ed efficace, *corredato di immagini che documentino in modo chiaro le cattive e buone prassi*, che dovrà essere adottato dai Comuni a complemento degli strumenti già esistenti, capace di orientare le scelte di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale dell'Area, anche ai fini dell'*attivazione dei Bandi nell'ambito tematico "Recupero dei beni culturali e paesaggistici"* ma anche in altri ambiti tematici qualora gli interventi ammessi riguardino il recupero di edifici.

L'Operazione risponde tra l'altro alle linee guida per l'Op 7.6.3 allegata al bando sulla Mis 19, che propongono come obiettivo dell'Operazione quello di perseguire la massima omogeneità possibile negli interventi di recupero, restauro, riqualificazione, sulla base:

- a) delle indicazioni contenute nello studio a cura del Politecnico di Torino "*Monitoraggio della manualistica per il recupero del paesaggio e dell'architettura rurale realizzata nell'ambito dell'attuazione delle misure del PSR 2007-13*",
- b) di rigorose indagini storiche, andando a definire i necessari paradigmi di riferimento (specie per i beni architettonici), al fine di evitare l'utilizzo di elementi costruttivi e materiali non coerenti con la tradizione locale,
- c) di un'auspicata attività di condivisione e concertazione con la Soprintendenza del Piemonte, qualora necessario ai fini dell'approvazione di progetti finanziati a seguito dei Bandi sulla Op. 7.6.4 relativi a immobili o aree sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004

4.) **Oggetto del capitolato**

Vengono specificati gli elementi in base ai quali gli offerenti dovranno formulare l'OFFERTA TECNICA:

4.1 Integrazione del manuale "Il patrimonio naturale del Monferrato Astigiano"

a. ANALISI

- Presa d'atto del manuale esistente, dell'indirizzo metodologico di analisi del paesaggio.
- *individuazione, definizione e descrizione* delle tipologie degli *assetti* e degli *elementi* (ad es. filari alberati, scarpate di suddivisione dei coltivi, tipologie di impianto dei vigneti, ecc)che caratterizzano il paesaggio agrario storico della nuova area GAL: *predisposizione di schede analitiche per ogni tipologia individuata*, corredate da adeguata documentazione fotografica, e di schede di *analisi contestualizzata e in dettaglio di almeno due esempi rappresentativi per ciascuna delle tipologie individuate*.
- *individuazione, definizione e descrizione* delle *tipologie dei manufatti caratterizzanti il paesaggio rurale* (indicativamente: strade storiche, cappelle campestri, piloni votivi, ponti sui rii, fontanili, lavatoi...): *predisposizione di schede analitiche per ogni tipologia*, corredate da adeguata documentazione fotografica, e di schede di *analisi contestualizzata e in dettaglio di almeno due esempi rappresentativi per ciascuna delle tipologie individuate* comprensive, in caso di manufatti, delle caratteristiche costruttive in relazione ai materiali utilizzati.

La fase analitica si concretizza in uno **strumento di conoscenza e lettura** dei caratteri costitutivi del paesaggio rurale del Monferrato.

b. PROGETTAZIONE

- Predisposizione di un **prontuario normativo**, con riferimento a quello già elaborato per il Manuale oggetto di integrazione, e pertanto alle tipologie individuate, capace di orientare le scelte e gli interventi di trasformazione, di manutenzione, recupero e valorizzazione del paesaggio rurale: *confronti fotografici tra buone e cattive pratiche, descrizione quando necessaria*.

4.2. Integrazione del Manuale “Tipologie e tipicità dell’abitare e del costruire”:

a. ANALISI

- Presa d’atto dell’indirizzo metodologico de "Tipologie e tipicità dell’abitare e del costruire" elaborato per la precedente programmazione.
- Individuazione e definizione (sulla base metodologica usata per lo studio/manuale citato) delle tipologie insediative (dal punto di vista storico e morfologico) dei nuovi Comuni capoluogo inseriti in Area GAL: *predisposizione di schede sintetiche per ciascun Comune.*
- Individuazione e definizione (sulla base metodologica usata per lo studio/manuale citato) delle tipologie insediative (dal punto di vista storico e morfologico) dei nuclei rurali minori
- Individuazione e definizione delle tipologie degli **elementi strutturali urbani** e dei **relativi manufatti** che eventualmente li delimitano e definiscono (*muraglioni, muretti, scalee ecc.*) in rapporto alle tipologie insediative individuate: *predisposizione di schede sintetiche per ogni tipologia, corredate da adeguata documentazione fotografica, e di schede di analisi in dettaglio di almeno due esempi rappresentativi per ciascuna delle tipologie individuate.*
- Individuazione degli **elementi costruttivi** (ad es. muretti di recinzione dei cortili, androni e portoni carrai, balconi, serramenti, cornicioni e aggetti, tetti e camini ecc.) caratterizzanti i fabbricati civili e rurali in rapporto alle tipologie insediative e ai materiali da costruzione utilizzati: *predisposizione di schede sintetiche per ogni tipologia, corredate da adeguata documentazione fotografica, e di schede di analisi in dettaglio di almeno due esempi rappresentativi per ciascuna delle tipologie individuate.*

b. PROGETTAZIONE

- Predisposizione di un prontuario normativo, con riferimento a quello già elaborato per il Manuale oggetto di integrazione, soprattutto riferito ad **immagini di immediata lettura**, capace di orientare le scelte per gli interventi di tutela, di conservazione, di recupero e valorizzazione sia degli elementi strutturali urbani e dei relativi manufatti sia per gli elementi costruttivi degli edifici.

4.3. Per entrambi i Manuali: attività di sensibilizzazione..

Riferite ad entrambi i manuali, intendendo il paesaggio naturale ed il paesaggio antropico come “contenitori” del paesaggio rurale che comprende anche gli insediamenti e le loro tipologie e tipicità, sono le attività di “sensibilizzazione” che verranno comprese e descritte nell’offerta tecnica in rapporto non tanto alla presentazione dei manuali sul territorio (attività già previste dal GAL nelle attività di comunicazione ed animazione) quanto ai **rapporti diretti con tecnici comunali, commissioni edilizie, commissioni per il paesaggio, con tecnici progettisti (a tal fine sono ipotizzabili incontri con gli ordini professionali), con amministratori, con imprese edili, comunque con tutti gli “attori” coinvolti in attività di tutela, conservazione, recupero e restauro, dei beni ambientali, paesaggistici e “culturali”.**

4.4. Quadro finanziario e cronoprogramma

- a. Lo svolgimento del lavoro dovrà essere suddiviso in **fasi operative**, in relazione a ciascuno dei due manuali con l’indicazione del numero di tecnici coinvolti e delle giornate lavorative preventivate per il raggiungimento del risultato finale;
- b. il quadro finanziario indicherà la retribuzione giornaliera, il numero del personale incaricato in relazione a ciascuna delle attività previste e descritte,
- c. il cronoprogramma indicherà nel dettaglio i **tempi di attuazione** del servizio (comunque entro mesi sei) a partire dall’inizio lavori.

5). Composizione del gruppo di lavoro

L’avviso pubblico è rivolto a società di servizi che presentano un gruppo di lavoro. Nell’offerta tecnica deve essere proposto uno specifico gruppo di lavoro composto **al massimo di N. 3 professionalità** di cui:

- A n. 1 Laureato magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico di cui all’Allegato 2, art. 24 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, ricadenti nella classificazione LM-4 Architettura e ingegneria edile – architettura, con provata esperienza sui temi:
 - a. della gestione, manutenzione e riqualificazione delle risorse culturali, architettoniche, ambientali e paesaggistiche,
 - b. dell’assistenza ad Enti Pubblici con particolare riferimento alle progettualità in ambito rurale.

- B** n.1 Laureato magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico di cui all'Allegato 2, art.24 del D.L. del 22 giugno 2012, n.83, ricadenti nella classificazione LM-73 *Scienze e tecnologie forestali ed ambientali*, con provata esperienza sui temi:
- a. della gestione, manutenzione e riqualificazione delle risorse ambientali e paesaggistiche,
 - b. dell'assistenza ad Enti Pubblici con particolare riferimento alle progettualità in ambito rurale e all'animazione territoriale
- C** N.1 Laureato magistrale con provata esperienza sui temi:
- a. dello sviluppo locale e territoriale
 - b. dell'analisi e del censimento delle risorse territoriali
 - c. all'assistenza ad Enti Pubblici e GAL con particolare riferimento alle progettualità in ambito rurale e all'animazione territoriale.

6.) *Predisposizione dell'offerta*

Gli offerenti devono presentare, *oltre all'istanza e alle dichiarazioni relative alla documentazione amministrativa elencata nell'avviso pubblico*, un'**offerta tecnica** e un'**offerta economica**.

L'**offerta tecnica** sarà costituita da:

- a) una **relazione tecnico/operativa**, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente che, in relazione agli obiettivi e alle attività di cui *agli Artt. 3 e 4* del presente capitolato, alla descrizione dell'operazione fornita dal PSL del GAL BMA, dovrà contenere:
- ✓ la **descrizione delle attività e delle professionalità impiegate**, specificando il n. di giornate/uomo proposte per lo svolgimento delle singole attività,
 - ✓ il **quadro finanziario analitico**: retribuzione giornaliera, unità lavorative impiegate, in relazione alle singole attività definite per l'espletamento del servizio. Non sono previste come rendicontabili spese materiali.
 - ✓ il **cronoprogramma delle attività e della spesa**. Il cronoprogramma indicherà nel dettaglio i tempi di attuazione del servizio e le spese previste (entro mesi sei dall'affidamento dell'incarico/inizio lavori).
- b). la **presentazione/descrizione delle professionalità impiegate** con indicazione dell'esperienza specifica di ognuno dei partecipanti documentata come segue:
- curriculum generale della società che presenta l'offerta
 - curriculum generale riportante le principali esperienze professionali di ciascun componente il gruppo di lavoro;
 - dettaglio analitico dell'esperienza acquisita come indicato al Par. 5 e negli ambiti inseriti nei criteri valutazione (comunque da documentare con incarichi).

L'**offerta economica** dovrà contenere

- il quadro economico riassuntivo generale come indicato al Par. 4.4.
- l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'offerente.
- la cifra oggetto dell'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere, con l'avvertenza che in caso di discordanza si assumerà a riferimento quella espressa in lettere

7.) *Importo a base di gara*

Importo complessivo a base di gara: € 33.300,00 (trentatremilatrecento,00) (IVA esclusa) suddivisi in € 27.000,00 (ventisettemila,00) per l'adeguamento dei Manuali Guida ed € 6.300,00 (seimilatrecento,00) per le azioni di sensibilizzazione, così come descritte nel capitolato al Par. 4.3.

8.) *Criteri di ammissibilità e di aggiudicazione*

La selezione delle offerte verrà attuata con il criterio della Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo.

La procedura per l'affidamento dell'esecuzione del servizio prevede un procedimento di selezione articolato in due momenti: le offerte vengono prima sottoposte ad un *controllo di ammissibilità formale* e della documentazione amministrativa (in seduta pubblica); in seguito, di quelle ammissibili, vengono valutate le offerte tecniche con seduta riservata, sulla base dei criteri di valutazione. Verrà infine valutata l'offerta economica di nuovo in seduta pubblica.

L'istruttoria sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal CdA del GAL BMA trascorso il termine per la presentazione delle domande, che procederà all'aggiudicazione della gara sulla base dei seguenti criteri (*vedi criteri di selezione*):

- ✓ *Qualità della proposta (max 50 punti)*
- ✓ *Qualità del gruppo di lavoro (max 10 punti per la società e max 10 punti per ciascun componente il gruppo di lavoro, per un tot. max di 40 punti)*

Punteggio minimo offerta tecnica per accedere alla graduatoria: punti 23,05

Offerta economica (max 10 punti) calcolati con la seguente formula:

$10 \times \text{prezzo dell'offerta minima} / \text{prezzo dell'offerta in esame}$

Punteggio massimo complessivo = punti 100.

I risultati dell'istruttoria vengono comunicati agli offerenti tramite PEC.

Entro gg lavorativi 6 dal ricevimento della comunicazione gli offerenti possono presentare via PEC richieste di chiarimento in merito ai risultati dell'istruttoria; il GAL risponderà entro gg lavorativi 10.

La graduatoria verrà quindi sottoposta all'approvazione del CdA del GAL, e pubblicata sul sito istituzionale del GAL.

9.) Affidamento del servizio e durata dell'incarico

La comunicazione da parte del GAL, via PEC, al soggetto prescelto dovrà essere restituita, debitamente sottoscritta in originale per accettazione, al GAL BMA entro **gg 5 lavorativi** dal ricevimento.

Entro **gg. 10** dall'accettazione sarà sottoscritto l'affidamento dell'incarico, la cui operatività (connessa all'inizio lavori) è comunque subordinata *all'istruttoria della domanda di aiuto sull'Operazione 7.6.3.*

L'istruttoria potrebbe comportare variazioni del presente capitolato, variazioni che il soggetto affidatario si impegna ad accettare in sede di affidamento di incarico.

La durata è definita fino alla avvenuta liquidazione del servizio stesso.

In occasione della sottoscrizione dell'incarico dovrà essere prodotto DURC valido.

10.) Scadenze per l'espletamento del servizio

Il servizio inizia con l'effettiva operatività dell'incarico, viene espletato sulla base delle scadenze previste nel cronoprogramma e si conclude comunque **entro mesi 6** dalla data di operatività del contratto. (inizio lavori)

11.) Condizioni per l'espletamento delle attività

Il soggetto affidatario a seguito di inizio lavori, parteciperà ad una riunione con il competente settore regionale, ad almeno una riunione con il GAL per definire l'organizzazione delle attività in funzione della relazione tecnica. In seguito parteciperà ad almeno tre riunioni con il GAL per verificare l'attività svolta e per definire quella futura.

Il soggetto affidatario deve garantire le seguenti condizioni:

- le professionalità coinvolte nel gruppo di lavoro dovranno impegnarsi ad esercitare personalmente la propria attività sul territorio definito,
- la sostituzione di uno dei membri del gruppo di lavoro presentato in sede di offerta sarà ammessa eccezionalmente e dovrà comunque essere preceduta da una motivata richiesta alla quale sarà allegata una descrizione delle competenze del nuovo componente, di pari profilo e professionalità, che si intende proporre in sostituzione di quelli precedentemente indicati. La valutazione sarà effettuata dal RUP e portata in approvazione al CdA.

Il mancato rispetto delle predette condizioni costituisce clausola di risoluzione automatica del contratto.

12.) Subappalto

Considerando la particolare natura del servizio, il GAL BMA non intende consentire il ricorso allo strumento del subappalto.

13.) Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati e le banche dati che verranno create o implementate nell'espletamento del presente incarico rimangono di proprietà esclusiva del GAL BMA.

14.) Condizioni di pagamento e penali

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura, entro massimo 60 giorni dal suo ricevimento. Il pagamento verrà eseguito solo quando la fornitura sarà completata e dichiarata regolare.

Per la liquidazione del dovuto dovrà essere prodotto:

- **fattura a saldo** (riportante la dicitura “PSR 2014-20 Regione Piemonte CLLD LEADER, Operazione 7.6.3.”);
- **DURC della società**

E' possibile richiedere un acconto pari al 50% dell'importo stabilito da contratto, presentando una relazione di SAL accuratamente documentata con le attività svolte. Il RUP, in collaborazione con il Direttore, valuterà la richiesta, e, in caso di esito positivo, sottoporrà al CdA l'approvazione del SAL e del relativo acconto.

Il pagamento seguirà le stesse modalità del pagamento a saldo sopra descritto.

- **fattura a SAL** (riportante la dicitura “PSR 2014-20 Regione Piemonte CLLD LEADER, Operazione 7.6.3 Acconto”);
- **DURC della società**

Con riferimento al successivo **Art. 16** non sono previste penali

15.) Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane impiegate nelle attività relative al servizio di valutazione e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone o cose, sia dell'Amministrazione, sia di terzi, in dipendenza di colpa grave o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'aggiudicatario deve assicurare un'ordinata archiviazione – per eventuali verifiche da parte degli organismi competenti - dei documenti contabili e amministrativi riferiti allo svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli incarichi (o altro tipo di contratto) attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro e alle relative fatture (o altra documentazione equipollente).

16.) Cause di risoluzione anticipata

Il venire meno, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti ai fini della prequalificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Il contratto si intende altresì risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto;
- cessione parziale o totale del contratto;

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 C.C., il GAL BMA a mezzo raccomandata A.R., intimerà all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Il GAL BMA, con riferimento **all'Art. 11**, si riserva comunque il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Il GAL appaltante si riserva altresì il potere di disporre la decadenza, la risoluzione, la sostituzione del contratto in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nelle specifiche tecniche.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al soggetto aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

17.) Recesso

Il GAL BMA può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare su base annuale, nella misura massima del 20% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e dei relativi documenti giustificativi.

18.) Spese contrattuali

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione, *qualora richiesti dal GAL*, sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

19.) Legge applicabile e foro competente

Il contratto che verrà stipulato tra le parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà devoluta alla competenza esclusiva del foro di Asti